

Lina, la partigiana gattara di Frontone

Ponza Questa sera appuntamento alla Caletta del Porto con il libro di Clarke e Cassini sulla figura di Meiffret

SULL'ISOLA

LUISA GUARINO

Il palco di Ponza Estate 2022 alla Caletta del Porto, per la rassegna "Incontro con l'autore", ospiterà questa sera alle 21.30 la presentazione del libro "Lina. Partigiana e letterata, amica del giovane Calvino": lettere, poesie e scritti inediti di Lina Meiffret, Fusta Editore, scritto da Daniela Cassini e Sarah Clarke: contributi di Donatella Alfonso e Romano Lupi. La serata è organizzata dal Comune di Ponza e dal Centro Studi e Documentazione Isole Ponziane. Parleranno dell'opera insieme a Sarah Clarke, una delle autrici, Rosa Anna Conte, presidente del Centro Studi, Simonetta Garavini, Enzo Di Giovanni.

L'opera di Clarke e Cassini è, come si legge nella quarta di copertina, "la storia di una donna forte e coraggiosa, la lotta al nazifascismo insieme alle figure più grandi del periodo, la deportazione in Germania, infine il suo lungo silenzio accompagnato dalla scrittura. È questo il racconto degli anni difficili della Resistenza, dell'intrecciarsi di tante vite che si muovono tra il Ponente ligure, Sanremo, Bordighera e l'entroterra, il Piemonte e l'isola di Ponza, in un continuo scambio ideale e letterario, da allora e per tutta la vita. Una ricchezza di esperienze che viene proposta con fotografie d'epoca, testimonianze storiche e giornalistiche, documenti originali e inediti".



Una donna forte e molto coraggiosa
L'iniziativa del Comune e del Centro Studi

Dopo la fine della guerra, Lina si ritirò nella solitudine dell'isola di Ponza e delle baite in Val Badia. A Ponza viveva su un'altura di Frontone e tra gli isolani più avanti negli anni c'è ancora chi ne conserva un grato ricordo: la chiamavano "la gattara" perché era sempre circondata da gatti ma nessuno forse sapeva del suo drammatico vissuto. Era nata nel 1917 ed è morta nel 2004. Proprio Rosa Anna Conte, ex docente, che questa sera parlerà di lei e del libro sulla sua vita, ne ha tracciato un ritratto accurato e intenso, diviso in tre parti, nel marzo 2021 sul sito Ponzaracconta, di cui è una delle più valide redattrici, occupandosi soprattutto di argomenti di carattere storico. ●



Una veduta del porto di Ponza, in alto la copertina del libro